

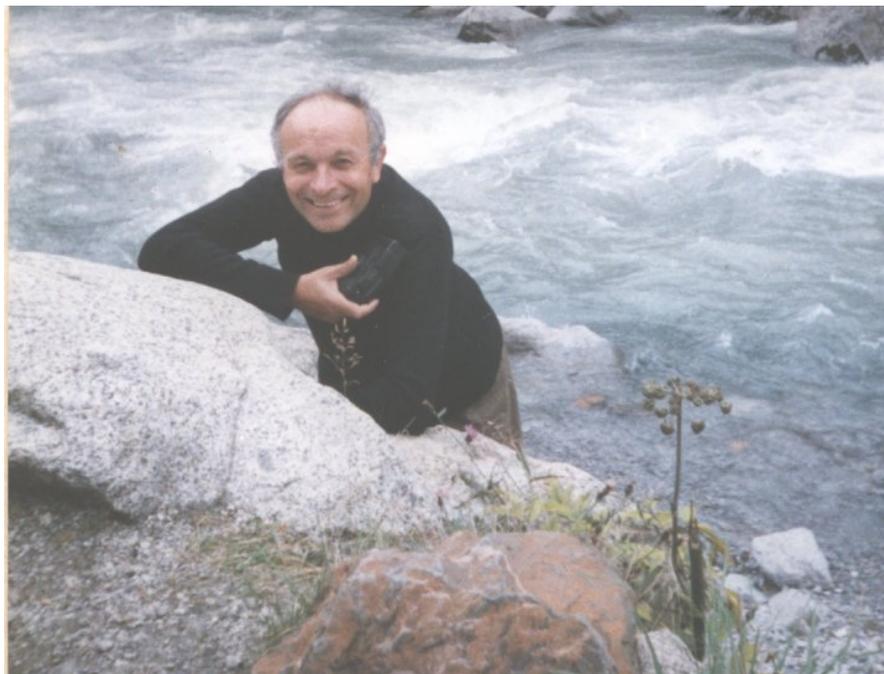


Anno XXXV – n.31 del 12.08.2015

Notiziario K

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

La Nostra Comunità Si Riunisce In Preghiera Per Ricordare DON ANGELO



*Giovedì 27 Agosto
Ore 20.30
Chiesa Parrocchiale di S. Lucia*

SONO PASSATI 15 ANNI COME UNA FOLATA DI VENTO

Da quindici anni hai lasciato la terra e ti sei incamminato per le strade del Paradiso, sembra ieri. Quella domenica mattina è rimasta fissa nella nostra mente. Mentre celebravo la Santa Messa delle 8 nella tua parrocchia, tu salivi i gradini del cielo ... col tuo ***introibo ad altare Dei!***



Era e resta una giornata di sole che danza tra le foglie degli alberi lungo la strada che dall'ospedale porta al paese. Quel tremolio illuminato di sole e di verde delle foglie resta l'addio della terra ad un amico.

Quest'anno scrivo il tuo ricordo sul Notiziario da Genova ... appena rientrato da Santa Sofia. Come sempre all'invito degli amici del gruppo e del don non potevo dire di no. Ma provo una sensazione strana. Sarà uno scherzo dell'eccezionale caldo che sembra non quietarsi.

Caro don Angelo, pensando alla Madonna che scioglie i nodi, la fantasia corre immediatamente al tuo sacerdozio vissuto a Santa Sofia. La Madre di Gesù traduce la misericordia di Dio per le sue creature. Ma è anche nostra madre, Gesù ce l'ha data infatti sulla croce.

Quante volte ci troviamo imbrogliati dalle cose che vediamo, quante volte incontriamo nella vita il dolore, l'angoscia, l'incapacità di risolvere certe intricate situazioni! Ma c'è la Mamma che "scioglie i nodi" come bene esprime la foto: un angelo passa alla Madonna una corda piena di nodi insolubili, Lei li scioglie e passa la corda all'altro angelo che, libera, scende nel mondo. Gesù è la misericordia fatta persona che dona la potenza di renderla concreto anche a sua madre.

In questa catena che libera dai nodi ci siamo tutti con ruolo passivo e attivo ad un tempo. Ci sei anche tu, don Angelo, che ora hai più forza di "sciogliere". Continui quel lavoro assiduo e così prezioso che per 30 anni hai svolto nella nostra comunità di Santa Sofia. Quel K del Notiziario non è un enigma, ma il simbolo di questo suo agire: "in comunione, facendo comunione". E' il lascito prezioso che ci interpella e mette in crisi ... ma questa crisi è un nodo facilmente scioglibile.

L'altra sera uno del gruppo K, parlando della ricorrenza di don Angelo si chiedeva: "Cosa è rimasto di Lui? E concludeva amaramente: "Nulla". Indicandogli il volto di don Angelo nella sala del Notiziario risposi: "Lui, Il suo sorriso". Quel sorriso, l'icona che comunica misericordia, che scioglie i nodi. La nostra corda

annodata prima di passare nelle mani della Madonna attraversava le sue mani di sacerdote e sostava nel suo cuore. Un uomo di Dio non può che accogliere, incoraggiare, aiutare, consigliare, sciogliere i nodi che impacciano la nostra vita. Vedo, caro don Angelo, il tuo ufficio di allora - e nulla è cambiato - il luogo dove incontravi, ascoltavi le persone, aiutavi a sciogliere i nodi che attraversano il vivere. Consolavi, consigliavi, e qualche volta "sgridavi", un modo di aiutare a risolvere i problemi. Lo stesso ufficio in cui continua quel lavoro don Giordano. Non dimenticare che il prossimo anno ricorre il 50° della sua ordinazione sacerdotale. Questo nodo non è tanto stretto. Lo scioglieremo insieme nel 2016, con tanta gioia.

Questo "strano" ricordo è un invito a rivivere la magia del tuo sorriso, "sciolto" da ogni sofferenza e dolore. Ti ricordo ancora che nel paese fioriscono giovani che intendono seguire le tue orme. Dopo 15 anni! Sei contento, vero? Anche tutti noi. Il futuro è assicurato!



Don Alberto

DON ANGELO, PRETE BUONO E FEDELE

Quindici anni fa ci lasciava Don Angelo per la casa del Padre che lo avrà accolto con le parole del Vangelo: "Bene, servo buono e fedele.... Prendi parte alla gioia del tuo Signore". (Mt.25,21)

Don Angelo è stato veramente un sacerdote buono e fedele. Buono con tutti e sempre fedele alla sua missione di sacerdote. Un sacerdote secondo il cuore di Gesù.

L'anniversario, oltre che un grato ricordo, ci offre l'occasione per riscoprire l'importanza che ha la figura del prete per la vita della Chiesa ed anche per la società civile.

Proprio per questo, il Papa San Giovanni Paolo II ha affermato: "Oggi è un tempo meraviglioso per essere prete".

Essere prete, oggi, vuol dire accettare il rischio di uscire dalla mediocrità e accettare per programma di vita l'imitazione di Cristo, la sua santità, la sua missione di amore.

Oggi, un giovane che accoglie la vocazione al sacerdozio lo fa perché comprende che la vita è bella ed è felice solo se donata. Gli uomini di oggi sono stanchi di parole. Credono più volentieri a ciò che vedono.

L'unica cosa che li colpisce è la testimonianza. Ecco, oggi il prete è un testimone: con la sua vita, la parola, l'esempio, il servizio umile e disinteressato, la preghiera. Soprattutto ha la virtù di accendere negli altri la fiamma che arde in lui dell'amore totale per Cristo e i fratelli.

Nonostante le difficoltà, è bello essere prete oggi, perché in una società che si va sempre più secolarizzando, c'è bisogno di chi faccia nascere la nostalgia di Dio.

C'è una bella frase di André Frossard: “Si onora la gioventù chiedendole molto, la si disprezza chiedendole poco”.

E' di questi giovani che abbiamo bisogno oggi.

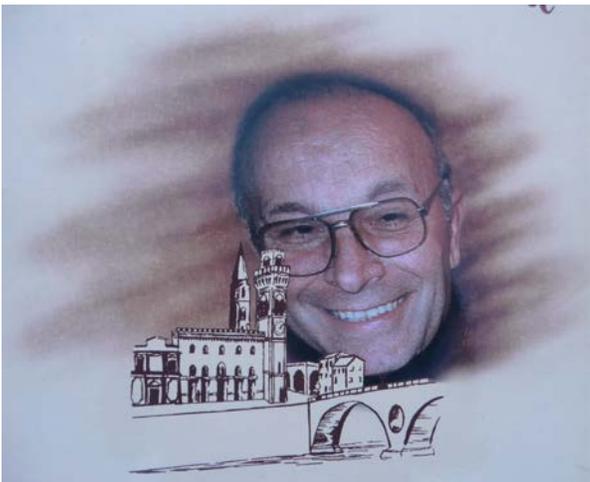
Don Giordano



QUINDICI ANNI – Sono già passati quindici anni da quando don Angelo è salito al cielo. Quindici anni ... i ragazzi di allora sono ora adulti, gli adulti di allora ... sono più adulti. Il tempo trascorre inesorabile; si suol dire: “sembra ieri” .. ed è vero.

I ricordi, sovente, falsano la consistenza reale del tempo trascorso anche se, in genere, col trascorrere del tempo, questi, sono più sfumati, meno presenti. Allora, per mantenere vivo il ricordo di persone care o significative, ci serviamo di simboli, di immagini.

Così è anche per don Angelo: chi passeggia per Santa Sofia, infatti, ha la possibilità di propri ricordi percorrendo verde, Angelo Casa per Vincenzo fruibile pubblico, nel giardino a Guelfo Vallino) monolitico memoria di



sollecitare i di lui il bel parco dedicato a Mons. Batani, della Anziani San De' Paoli, anche ad uso oppure, sostando pubblico dedicato Zamboni (ex guardando il monumento alla Don Angelo.

Anche a Poggio alla Lastra, nel complesso della Casa per Ferie Don Ferdinando Giovannetti, utilizzata gioiosamente tutti gli anni dai nostri giovani per indimenticabili campi estivi, a Don Angelo, che tanto ha contribuito alla sua realizzazione, è dedicata una struttura, l' annessa Villa Raggio.

Domani, speriamo, possa essere dedicata a Don Angelo anche una strada o una piazzetta, o ... altro.

Ma il vero ricordo, è quello che rimane in noi, che abbiamo potuto beneficiare della sua presenza e della sua fruttifera testimonianza di fede.

Il Gruppo K, da lui voluto e assistito nella crescita, ne è tutt'ora segno. Un'associazione che costantemente opera in collaborazione con la Parrocchia, a favore dei bambini, nei campi estivi, a favore delle persone bisognose del nostro territorio, col servizio dei pacchi alimentari, all'informazione e al collegamento con la comunità, col servizio settimanale del Notiziario K, alle tante iniziative benefiche e solidaristiche a favore di realtà bisognose vicine e lontane.

E' certo una bella eredità quella che don Angelo, indirettamente, ci ha lasciato.

E don Giordano, con la sua ponderata supervisione, ci sta accompagnando nel cammino di fede, coadiuvato da don Giacomo e dal diacono Paolo.

Ma i frutti della preziosa attività pastorale dei nostri sacerdoti, da don Angelo ad oggi, si vedono anche nel fiorire della vocazione sacerdotale di Filippo e nella presenza di tanti giovani che frequentano la parrocchia.

A tutti questi siamo vicini con le nostre preghiere, assicurando la piena collaborazione nelle varie attività a favore del prossimo che riterranno di condividere.

Il Gruppo K



PER “SCIOGLIERE I NODI” DELLA FAMIGLIA DI OGGI.

Alcuni cenni sulla "Madonna che scioglie i nodi", devozione tedesca approdata in Argentina grazie ad un giovane Bergoglio.



Si parla in questi giorni tanto di famiglia, e tanti sembrano avere ricette buone, alcune ottime. Ci viene da pensare che più che le ricette conti la memoria del significato reale e della reale forza della famiglia. Ricordiamo qui un avvenimento che può essere di aiuto.

La storia inizia in Germania nel 1700 circa, quando un nobile – si racconta - pregando la Madonna poté migliorare la relazione con sua moglie. Fece allora dipingere ad un artista un dipinto celebrativo e costui rappresentò la Madonna, in atto di schiacciare la testa del serpente-demonio, che tiene in mano una corda piena di nodi complicati, che però al passare dalle sue mani risultano sciolti e la corda liscia e rilassata.

L'artista era Johann Georg Melchor Schmidtner, un pittore che si era formato in Germania e poi a Venezia, tanto che il quadro è di buna fattura. Venne chiamato in tedesco “María als Knotenlöserin”, cioè Maria che scioglie i nodi. Il quadro fu

poi donato ad un convento e dopo la distruzione di questo finì alla chiesa di San Peter am Perlach, ad Ausburg.

Ma la nostra storia ha un seguito latinoamericano. Nel 1984 un sacerdote gesuita che era andato a studiare in Germania riportò nella sua Buenos Aires una cartolina che rappresentava il quadro. Fu tanta la devozione del sacerdote, che il dipinto fu riprodotto dall'artista Ana Betta de Berti nella città argentina e fu posto nella chiesa di San José del Talar (calle Navarro 2460) l'8 dicembre 1996.

Il quadro suscitò così tanta impressione che venne anche riprodotto altrove a Buenos Aires, ad esempio nella cappella dell'Università del Salvatore e, con il permesso del cardinale Quarracino, nella parrocchia di San Giuseppe, in ragione del vincolo sponsale di questo santo con la Vergine. Ella viene oggi chiamata la Virgen Desatanudos, cioè "Sciogli-nodi". La data principale di venerazione della Vergine in questa particolare accezione è per l'appunto l'8 dicembre, ma anche il 15 agosto e il 28 settembre e richiama grandi folle. Viene venerata col titolo di "Patrona dei matrimoni e dei conflitti nella vita delle persone e dei popoli".

Da questo culto viene un suggerimento: oggi si parla di famiglia solo per farne oggetto di rivendicazioni o per farne una delle tante medaglie o titoli di cui ci si fregia nella vita. Invece della famiglia bisogna innamorarsene, coltivarla, farla rifiorire da consuetudini e opacità; e riconoscere i nodi che da soli non sappiamo sciogliere. Perché i nodi ci sono; ma non devono essere l'ultima parola. E come fiorisce una famiglia che supera i nodi insieme e che non viene lasciata sola nella periferia della tristezza o della povertà! Allora per lavorare sulla famiglia bisogna prima raccontare, mostrare, illustrare (e ringraziare) le belle famiglie che popolano l'Italia, l'Argentina e tanti paesi e che attraverso i mille nodi quotidiani sanno fiorire.

Questa storia di una devozione sudamericana però resterebbe una tra le tante senza un finale speciale, cioè svelare che il sacerdote gesuita che diede vita a questo culto, portando con sé l'immagine della Vergine Sciogli-nodi dalla Germania, era un giovane Jorge Mario Bergoglio, oggi Papa Francesco, così innamorato di una Madre della famiglia che ne guarda i nodi e le difficoltà.

TEORIA GENDER – Il Movimento per la Vita e varie associazioni che promuovono la famiglia e contrastano l'insegnamento della Teoria Gender invitano a fare una

**LA TEORIA DEL
GENDER**



raccolta di firme

RACCOLTA DI FIRME

contro il disegno di legge di riforma della scuola secondo la teoria gender.

In comune è possibile firmare contro il disegno di legge di riforma della scuola, il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso l'Ufficio Segreteria.

CAMPO EFFATA' - La Caritas, il Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, in



collaborazione con le parrocchie della zona pastorale Media e Alta Val Bidente, organizzano dal 30 agosto al 6 settembre 2015, IL CAMPO EFFATA'. E' un campo di lavoro per giovani da 16 anni in su, una settimana di lavoro, formazione e condivisione. Si andrà di casa in casa per raccogliere oggettistica, carta, indumenti, cibo, ecc.

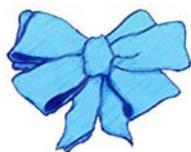
Giovani e adulti che intendono aderire a questa iniziativa lo

comunichino quanto prima in parrocchia (S.Sofia tel. 0543 970159) o a Francesco Agatensi (tel. 3406293583).

I ragazzi del campo Effatà passeranno nelle nostre case per raccogliere libri, indumenti, ferro, oggettistica e viveri (contenuti in borsine o scatole). Non si raccolgono Tv e frigoriferi:

- Mercoledì 2 settembre – A Santa Sofia e a Spinello su chiamata
- Giovedì 3 settembre – A Santa Sofia e a Corniolo su chiamata
- Il ricavato della raccolta sosterrà progetti di aiuto alle povertà locali.

Per contatti e informazioni: Parrocchia di Civitella – Segreteria Campo Effatà
340 6293583 – 340 9361192 – 349 6123783



FIOCCO AZZURRO – Diamo il benvenuto al piccolo Lorenzo, gioiosamente accolto dalla sorellina Alice, dai genitori Salvatore Buttacavoli e Milena Amadori e dai nonni felicissimi per il lieto arrivo. Benvenuto Lorenzo!



FIORI D'ARANCIO – Auguriamo ogni felicità a Laura Ponselè e a Vincenzo Milanese che, sabato 29 agosto, alle ore 16.00, nella cattedrale di S.Maria Assunta in Pesaro, si uniranno in matrimonio.

Sabato 29 agosto, alle ore 15.30, nell'abbazia di sant'Ellero, Katia Romualdi e Gianmichele Bertini celebreranno il Sacramento del Matrimonio.

Felicitazioni da tutti gli amici!!!!



LA POSTA – Il nostro Filippo, insieme a Paolo e Marina, con il Vescovo, i diaconi e i seminaristi di Forlì, invia un caro saluto dalla Valcamonica. Grazie per il pensiero.

Con una splendida immagine delle lanterne cinesi, Paolo Zazzeri ci saluta da Singapore.



FESTA DELLO SPORT 2015 – Anche se il tempo non è stato molto clemente, la Festa dello Sport si è conclusa in modo positivo. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato, ma in particolar modo la nostra riconoscenza va a tutti gli amici e ai volontari che anche quest’anno hanno reso possibile la realizzazione dell’iniziativa. Appuntamento al prossimo anno!

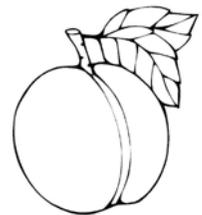
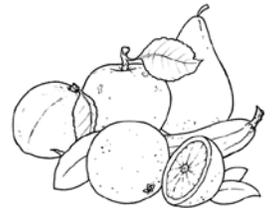
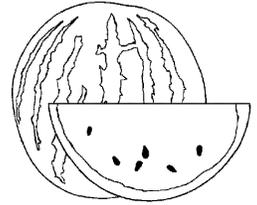
COMPLEANNI

Con gioia vogliamo festeggiare tutte le persone amiche e care:

MONTONE ORNELLA, bella sposa, si rilassa con gli amici a Licosa;
BONESSO FABIO, vigile severo, brava persona, ben si abbronzava nel “Lido della Bassona”;
BOMBARDI PAOLA, infermiera sprintosa, ha una carica incontenibile e vivacità gioiosa;
BELLINI MIRANDA lustra la casa a tutte l’ore, lo fa con gratificazione e tanto amore;
AMADORI LUCIANA, con il suo Giscardo affettuosa, con i nonnini è oltremodo premurosa;
GRIFONI DAIANA davvero tutto sa ben fare, tirare sfoglie, fare la baby sitter e organizzare;
RICCARDI NICOLETTA adora il maritino, anche ai suoi cani riserva un coccolino;
LOMBARDI EMMA dei tre figli si prende cura, a loro si dona con amor di mamma e premura;
FLAMIGNI SIMONA, alla casa di riposo laboriosa, è attenta al suo Nicola e sempre gioiosa;
BRUSATI ANNALISA, serena e sorridente, le vacanze estive si gode gaudente;
il nostro **DON GIACOMO**, in Camerun con amici e parenti, segue i lavori del Centro e i santasofiesi rende contenti;



LEONI FEDERICA, nella sua bella pizzeria,
serve i clienti con *savoir fair* e cortesia;
a **MARIOTTI ROBERTA** un grosso augurone,
unitamente ad un caldo abbraccio;
TALENTI ANNALISA insegna greco e latino
a chi durante l'anno ha studiato pochino;
LOMBARDI ANNI, carina e raffinata,
con il suo amato Vanni è tanto affiatata;
LOMBARDI OLGA ha l'amore nel cuore,
che alla sua vita dà un allegro colore;
MENGHETTI ISA è paziente con i suoi scolaretti,
che per lei sono sempre i prediletti;
MALTONI SOPHIE, dolce e intelligente,
ha un aspetto sbarazzino ed eccellente;
VALBONESI LINDA, simpatica e leziosa,
è una bimba buona e molto graziosa;
MILANESI SILVIA, mammina per eccellenza,
fa l'insegnante d'inglese di preferenza;
PIERFEDERICI LAURA ricordiamo piena di allegria,
ai tempi passati dalla zia a Santa Sofia;
CASAMENTI FEDERICO, brava guardia forestale,
difende la natura, dimostrando quanto vale;
MORELLI MATILDE, per potersi riposare,
in riviera è andata a villeggiare;
a **FABBRI ARIANNA**, ormai cesenate,
un luminoso augurio invia il vate:
SALVADORINI LORENZO, bel ragazzino,
alla sua morosina fa l'occhiolino;
NERI LUCIANO dopo Ferragosto organizzerà
come ogni anno la Festa de L'Unità;
BEONI PAOLA, splendida persona,
sta pregustando le bellezze di Barcellona;
FABBRI FRANCA, all'Auser, ambiente si frequentato,
si diletta con le amiche e ama far volontariato;
FANTINI MARA ricordiamo affettuosamente
e con tanto calore la festeggiamo lietamente;
a **RAVAIOLI FRANCESCO**, ragazzo molto serio,
auguriam che veda realizzato ogni suo desiderio.



Ai festeggiati nati in agosto
auguriamo anche "Buon Ferragosto"!